

A Sirmione

Equilibri e fratture
Cinque incontri
sul caos globale

La Cina che cambia, le guerre nel mondo, l'eredità dell'11 settembre e il rapporto tra immagini e terrorismo, lo sport come strumento di emancipazione. Sono i temi di «Equilibri – Dialoghi sulle fratture del mondo contemporaneo», la rassegna promossa dal Comune di Sirmione che animerà l'autunno gardesano, da settembre a dicembre, dopo il buon riscontro degli eventi primaverili.

Si inizia il 18 settembre alle 20.45, nella biblioteca comunale «Mario Ferrari», con la giornalista e scrittrice Giada Messetti, autrice del libro «La Cina è un'aragosta. Come sta cambiando il gigante asiatico». Sulla base di viaggi e testimonianze, Messetti racconterà le trasformazioni della società cinese, che riguardano vari aspetti tra i quali i giovani, il rapporto con il lavoro e il ruolo delle donne, oltre agli anziani e al periodo della pensione.

Il 9 ottobre, sempre in biblioteca, Sofia Cecinini, cofondatrice e vicedirettrice del sito di informazione Sicurezza

Internazionale, presenterà «Tutte le guerre del mondo. Ucraina, Gaza e altri ventinove conflitti internazionali». Il volume analizza trentuno guerre e situazioni di crisi suddivise per aree geografiche, dall'Ucraina al Medio Oriente, da Gaza all'Iran, fino ai conflitti meno presenti sulle prime pagine.

Il 30 ottobre all'hotel Catullo il giornalista e studioso di fotografia Michele Smargiassi interverrà sul tema della rappresentazione della catastrofe e dell'immagine come arma del terrore. Un viaggio nella memoria per riscoprire uno degli eventi che ha segnato l'era contemporanea: l'11 settembre 2001. Le immagini dell'attentato alle Torri Gemelle hanno avuto, infatti, un peso decisivo nella costruzione dell'immaginario delle guerre contemporanee.

Il 20 novembre Alessandra Campedelli presenterà «Io posso. Un'allenatrice di pallavolo in Pakistan e Iran», una riflessione sulle condizioni delle donne e sullo sport come strumento di emancipazione. Sarà l'occasione per ascoltare il racconto degli

anni che Campedelli ha trascorso alla guida delle nazionali femminili dei due paesi.

Ultimo incontro in programma il 10 dicembre con il sociologo Pino Arlacchi che illustrerà il libro «La Cina spiegata all'Occidente» soffermandosi su tre aspetti strategici: non-espansionismo, meritocrazia come strumento di governo e il modello economico-politico definito da Pechino «socialismo di mercato con caratteristiche cinesi».

Giovanni Vigna



Peso: 15%